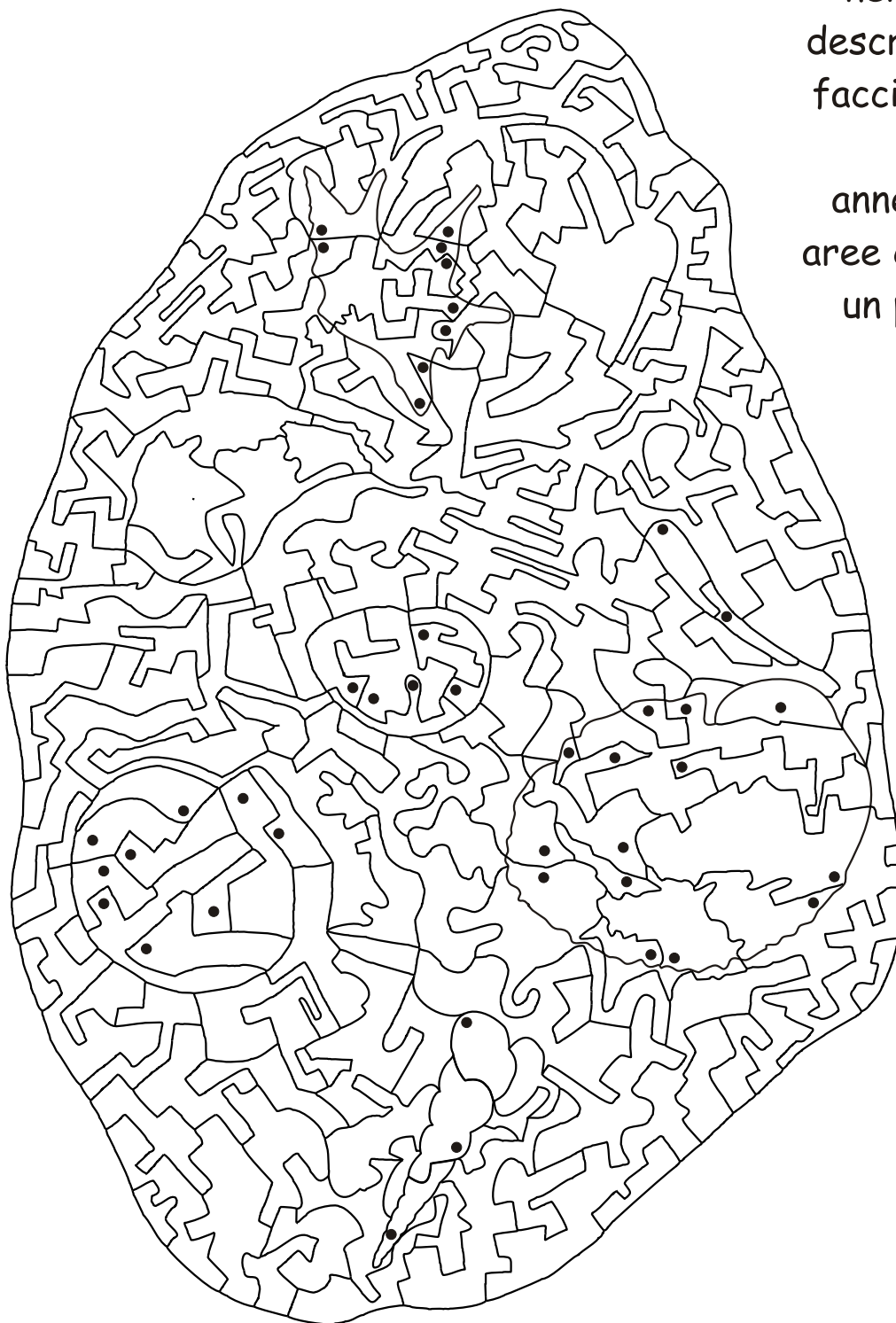


# OCCHIO AL FOSSILE!

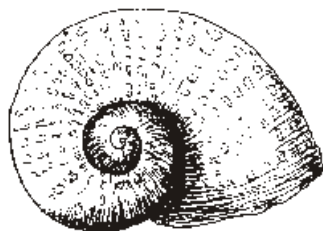
Passeggiando lungo i calanchi, hai trovato un blocco di argilla azzurra ricco di fossili.  
Prova ad individuarli tutti e a identificarli.

Aiutati guardando i  
disegni presenti  
nelle brevi schede  
descrittive sull'altra  
faccia. Se proprio  
non ci riesci,  
annerisci le piccole  
aree che contengono  
un puntino nero al  
loro interno.



## OCCHIO AL FOSSILE

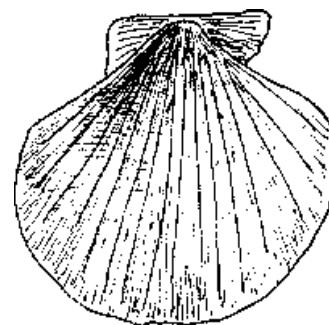
Nelle argille azzurre che formano gli affioramenti calanchivi sono presenti numerose testimonianze di epoche passate. Molti sono resti di animali marini invertebrati come i seguenti.



### Natica millepunctatus

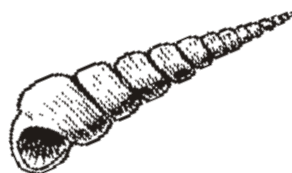
Mollusco gasteropode con guscio liscio e globulare.

Viveva in ambienti marini o salmastri. Era carnivoro: perforava il guscio di altri molluschi e succhiava il contenuto. I fossili sono presenti dal Pliocene (circa 10 milioni di anni fa) ed è ancora presente nel Mediterraneo e nell'Atlantico



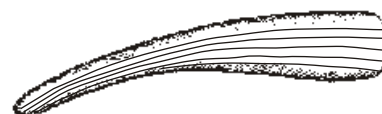
### Chlamis opercularis

Questo mollusco bivalve comincia a diffondersi dal Pliocene medio-superiore (circa da 3 a 1,7 milioni di anni fa). La sua presenza ci indica mari meno profondi: infatti questi animali erano erbivori e si nutrivano di alghe che vivevano solo nei bassi fondali luminosi.



### Turritella communis

Presente ancora oggi anche nel Mediterraneo, questo mollusco gasteropode tipico dei bassi fondali sabbiosi lasciò tracce fossile diffuse a partire dal Pleistocene.



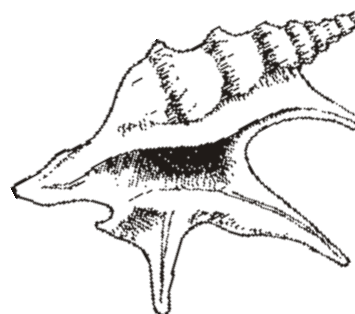
### Dentalium

Le conchiglie del Dentalium presentavano una forma molto particolare, a zanna. Il piede e la testa tentacolata del mollusco emergevano dalla porzione anteriore più ampia. Comparve nel Triassico medio (circa 230 milioni di anni fa)



### Argonauta argo

Essendo un mollusco ottopode (ad es. i polpi) non possiede conchiglia. La femmina presenta però una pseudoconchiglia pergamenacea che raccoglie le uova e parte dell'animale. È specie pelagica, cioè di mare aperto, comparsa a partire dal Pliocene e tuttora presente, anche nel Mediterraneo.



### Aporrhais pespelecani

Gasteropode con una curiosa espansione a zampa di uccello, si trova spesso fossile nelle argille azzurre plio-pleistoceniche emiliane e romagnole. È presente tuttora nel Mediterraneo, dove vive parzialmente immerso nei fondali fangosi alimentandosi della sostanza organica presente nel sedimento.